

MARZO 2023

N6/2023



In questo nuovo numero della Newsletter di Confagricoltura Pavia troverete tantissime novità dal mondo Confagricoltura e tutti gli aggiornamenti tecnici e fiscali.
Auguriamo a tutti una buona lettura!

INDICE ARTICOLI

- 1) TORNA L'ANNUALE ASSEMBLEA DI CONFAGRICOLTURA PAVIA
- 2) NUOVA PAC 2023-2027 : AGEA COMUNICA IL VALORE DEI TITOLI
- 3) DECRETO-LEGGE SEMPLIFICAZIONI (PNRR)
- 4) RISO: LOTTA OBBLIGATORIA A MELOIDOGYNE GRAMINICOLA
- 5) DICHIARAZIONE DELL'ESISTENZA DEL CARATTERE DI ECCEZIONALITÀ DEGLI EVENTI CALAMITOSI DAL 26 AL 27 LUGLIO 2022
- 6) ANALISI DI DETTAGLIO DELLE RISERVE IDRICHE IN AMBITO AGRICOLO, SITUAZIONE AL 24 MARZO 2023
- 7) LETTERE DI COMPLIANCE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE PER IL TARDIVO INVIO DELLE FATTURE ELETTRONICHE E LA RITARDATA TRASMISSIONE DEI CORRISPETTIVI GIORNALIERI MEMO
- 8) SCADENZE ADEMPIMENTI

TORNA L'ANNUALE ASSEMBLEA DI CONFAGRICOLTURA PAVIA



Il convegno annuale organizzato da Confagricoltura Pavia dal titolo “L'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA IN UN MONDO CHE CAMBIA”, in collaborazione con il FOOD&SCIENCE FESTIVAL, si è svolto nella giornata del 22 marzo nella consueta location de “Le Rotonde di Garlasco”, e ha visto una imponente partecipazione di pubblico: Associati, rappresentanti delle Istituzioni e del mondo accademico.



Il focus dell'incontro è stato posto sulla centralità della ricerca scientifica, anche in ambito genetico. Sono sotto gli occhi di tutti i problemi causati dai cambiamenti climatici e per Confagricoltura è fondamentale che le nuove tecnologie applicate all'agricoltura diventino realtà. Occorre sperimentare e utilizzare tutti i frutti della scienza e della ricerca così da permettere ai nostri agricoltori di produrre di più al minor costo possibile e competere sui mercati.

Da qui la necessità di attuare nuovi modelli di gestione su base scientifica con l'aiuto di nuove tecnologie, ma soprattutto evidenziare il bisogno di condividere e gestire i dati raccolti in modo univoco e con reti sempre più veloci, efficienti ed affidabili con l'obiettivo di creare consapevolezza dei numeri. In particolare, per quanto concerne il controllo della risorsa irrigua, si necessita di un'evoluzione gestionale che garantisca più equità ed efficienza per la valutazione e la sorveglianza della problematica e di tutte le sue criticità conseguenti.



Confagricoltura Pavia da sempre in prima linea nel proporre soluzioni per affrontare l'emergenza in corso, continua ad avanzare proposte concrete, presidiando costantemente la questione. Non a caso ha deciso di organizzare il proprio convegno annuale in occasione della giornata mondiale dell'acqua, un'iniziativa unica che ha richiesto l'attenzione del mondo istituzionale rispetto ad un argomento così delicato che tocca direttamente tutte le imprese agricole. Confagricoltura Pavia, insieme a Confagricoltura nazionale e regionale, ha da sempre sottolineato l'importanza della buona gestione irrigua soprattutto in questo grave contesto di severità idrica e delle sue conseguenze nefaste connesse a tutta la produzione alimentare; tutto il sistema Confagricoltura, come ribadito ieri dallo stesso Presidente Giansanti, sta attuando tutte le attività sindacali per presidiare questo tema d'importanza fondamentale, e allo stesso tempo, continuando ad avanzare proposte per mitigarne gli effetti.



NUOVA PAC 2023-2027 : AGEA COMUNICA IL VALORE DEI TITOLI



L’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea) ha pubblicato il 17 marzo la circolare con l’aggiornamento del valore dei titoli Pac per il periodo di programmazione 2023-2027. La circolare annuncia l’aggiornamento dei valori contenuti nel Registro Nazionale Titoli, precisando nel contempo che il calcolo è per ora “provvisorio”. Con una successiva comunicazione Agea indicherà il valore definitivo dei titoli e l’apertura delle procedure per il loro trasferimento nell’anno 2023. Ciascun agricoltore può consultare il proprio “portafoglio titoli” ricalcolato nel valore accedendo al portale SIAN al seguente link: <https://www.sian.it/titoli/pac20152020/start20232027.do?op=0&referer=https%3A%2F%2Fwww.sian.it%2Fportale-sian%2F sottosezione.jsp%3Fpid%3D6>

DECRETO-LEGGE SEMPLIFICAZIONI (PNRR)



Tra le misure introdotte dal decreto-legge c.d. Semplificazioni (PNRR), provvedimento emanato in considerazione della straordinaria complessità dello strumento approvato nel 2021 dall'Italia per rilanciarne l'economia dopo la pandemia di COVID-19 al fine di permettere lo sviluppo verde e digitale del Paese, si segnala in particolare l'articolo 47 che, in materia di installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili e di autoconsumo, propone il superamento del limite di 1 MW e del vincolo della quota di energia condivisa da impianti e utenze di consumo connesse sotto la stessa cabina primaria; e l'inclusione delle imprese agricole nelle altre configurazioni di autoconsumo diffuso da fonte rinnovabile di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199.

RISO: LOTTA OBBLIGATORIA A MELOIDOGYNE GRAMINICOLA



Comunicazione Misure Fitosanitarie

Ricordiamo alle aziende che hanno ricevuto l'Ordinanza per l'attivazione delle misure di contenimento obbligatorie e che conducono terreni compresi nell'area delimitata per il nematode galligeno del Riso, l'obbligo di comunicare al Servizio Fitosanitario Regionale entro il 31 marzo 2023 la misura fitosanitaria scelta per l'anno in corso.

Le suddette comunicazioni devono essere indirizzate alla casella PEC:
fitosanitario@pec.regione.lombardia.it

DICHIARAZIONE DELL'ESISTENZA DEL CARATTERE DI ECCEZIONALITÀ DEGLI EVENTI CALAMITOSI DAL 26 AL 27 LUGLIO 2022



E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale di **Venerdì 17 Marzo u.s** , il Decreto del 8 Marzo 2023 avente per oggetto: "Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nella Regione Lombardia dal 26 al 27 luglio 2022".

Con il suddetto provvedimento è dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità per il seguente evento calamitoso : **alluvione dal 26 luglio 2022 al 27 luglio 2022**, nel territorio dei Comuni di **Canneto Pavese, Cigognola, Montecalvo Versiggia, Santa Maria della Versa**.

Per i danni causati alle strutture aziendali e alle scorte, funzionali all'attività agricola, possono essere concessi , a titolo di indennizzo (aiuti), contributi in conto capitale fino all'80% dei costi effettivi sostenuti per il ripristino/riparazione dei beni danneggiati, debitamente rendicontati (art. 5 comma 3 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102).

Le domande di aiuto vanno presentate, **entro il termine perentorio di 45 giorni dalla predetta data di pubblicazione in GU**, all'indirizzo pec agricolturapavialodi@pec.regione.lombardia.it della Struttura regionale AFCP Pavia-Lodi, utilizzando la specifica modulistica.

ANALISI DI DETTAGLIO DELLE RISERVE IDRICHE IN AMBITO AGRICOLO, SITUAZIONE AL 24 MARZO 2023



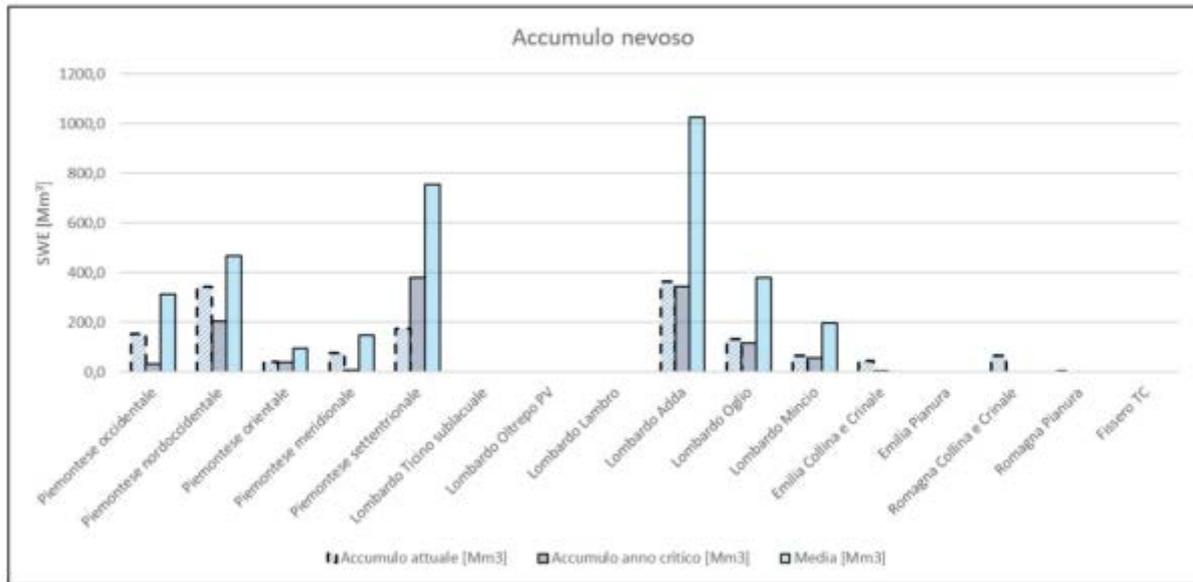
I Alcuni deboli segnali hanno consentito di non peggiorare il quadro complessivo rispetto allo scorso anno.

I Lo scenario appare con evidenti criticità rispetto a tutti gli indicatori, criticità che però appaiono leggermente meno marcate dello scorso anno anche se la tendenza complessiva si pone nella parte inferiore dei minimi degli ultimi 16 anni con la sola eccezione del 2022.

I L'avanzare della stagione, con l'inevitabile incremento delle temperature, rende sempre più improbabile un aumento del manto nevoso, che nelle quattro stazioni considerate risulta mediamente più consistente di circa 20 cm rispetto allo scorso anno a pari data.

I Pur se in aumento rispetto allo scorso anno, si sta assistendo al secondo accumulo nevoso più basso degli ultimi 16 anni.

I Particolarmente critica, secondo i dati dell'Autorità di Bacino aggiornati al 9 marzo, è la situazione nel Piemonte settentrionale (Monte Rosa/Sesia) mentre su altri areali la situazione è meno complessa pur se ovunque al di sotto della media storica.



Il grafico riportato, redatto dall'ADBPo, rappresenta l'accumulo nevoso tradotto in milioni di m³ di acqua equivalente sull'intero areale alpino e appenninico del bacino del Po.

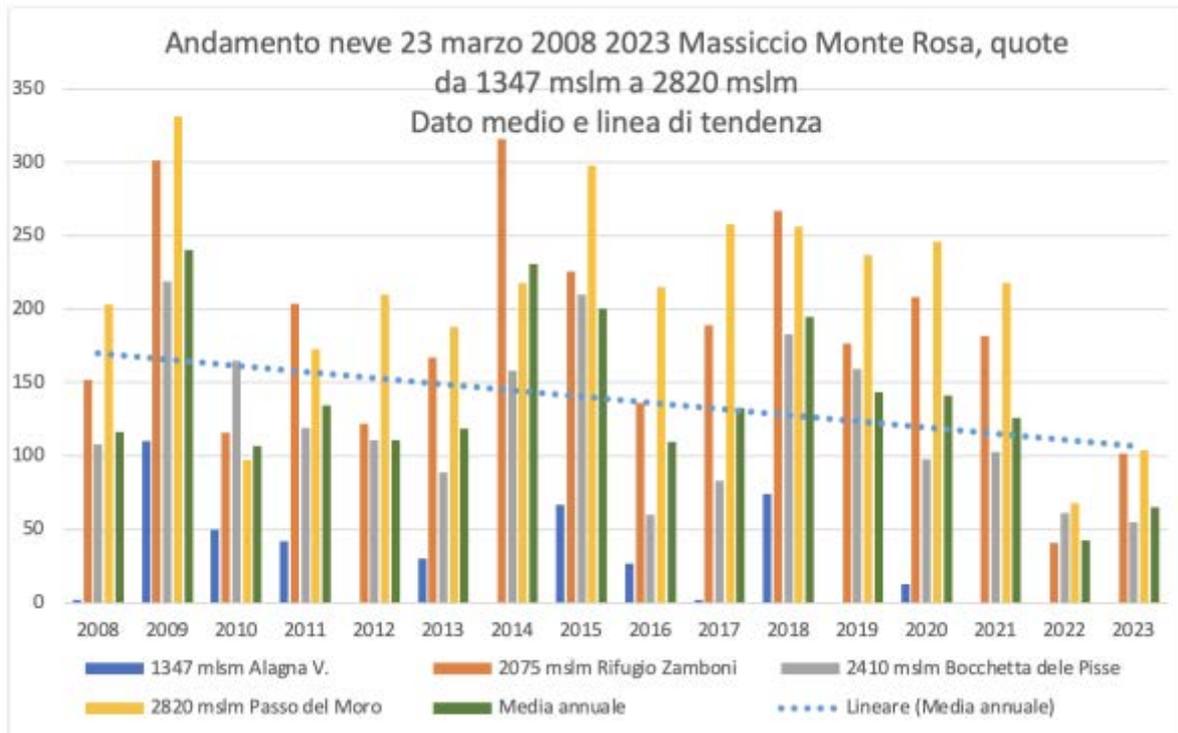
Diventano sempre più fondamentali le piogge primaverili tipiche di aprile e maggio (quegli eventi che sono mancati lo scorso anno) per riportare a livelli idrometrici significativi il lago Maggiore che, in ogni caso, grazie ad una gestione molto conservativa dei deflussi è il grande lago alpino che soffre meno con un riempimento che si attesta al 45 % mentre il lago di Como è al 23 % e il lago di Garda è al 39 %. Sia il lago Maggiore che il lago di Como, avendo un imponente bacino tributante, hanno velocità di riempimento, in caso di piogge significative, rapide e quantificabili in pochi giorni, a differenza, ad esempio del lago di Garda che ha, per conformazione di bacino tributante, afflussi minori e quindi velocità di riempimento estremamente lunga a fronte soprattutto dell'imponente volume invasato. Il lago Maggiore, nonostante una virtuosa gestione conservativa dei deflussi che da oltre due mesi sono estremamente ridotti, si è stabilizzato nell'intorno dei 30 senza avere più segni di crescita significativa. La falda prosegue nella fisiologica fase di scarico e tra poche settimane raggiungerà il minimo annuale con un andamento molto simile, anche se leggermente meno depresso, allo scorso anno.

Analizzando nel dettaglio:

Riserve Nevose

L'analisi delle riserve nevose, dal punto di vista statistico, si concentra sulla porzione di alpi Pennine, nell'intorno del Monte Rosa, dato quanto mai significativo per le riserve utili alla frazione occidentale di pianura irrigua lombarda pur trattandosi di accumuli piemontesi, si ricorda una volta ancora come questo dimostra la necessità di una gestione sempre più a livello di bacino e sovra regionale delle risorse irrigue.

Lo stato attuale delle riserve è riportato nel seguente grafico che evidenzia il ridotto accumulo nevoso e come la tendenza dell'accumulo medio sia in costante calo negli anni.

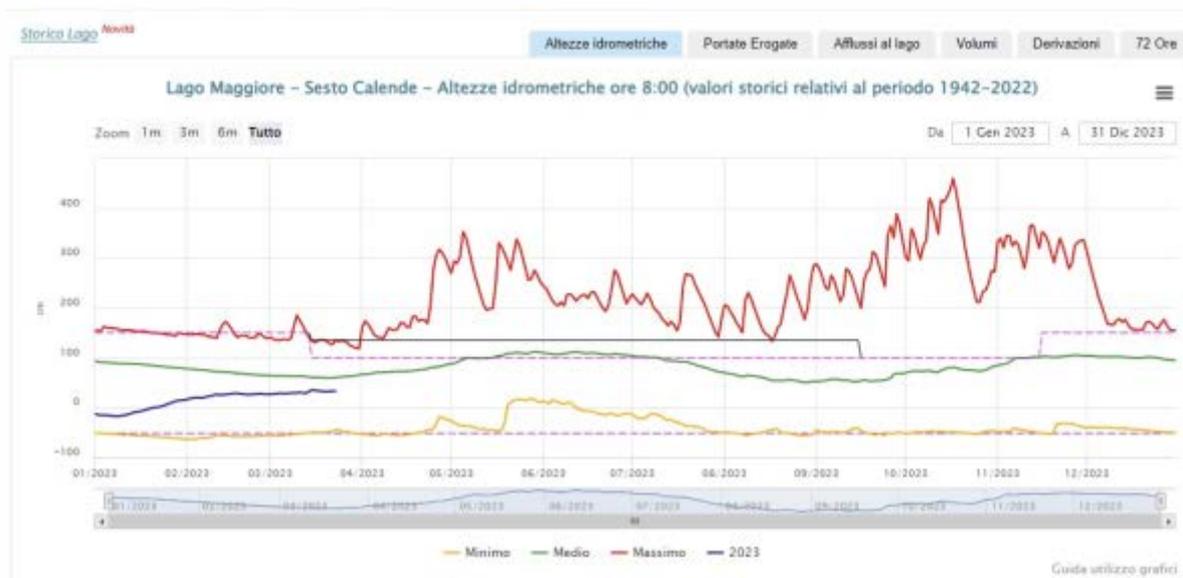


Lago Maggiore

Il lago Maggiore presenta, ad oggi, un'altezza di circa 33 cm sullo zero idrometrico di Sesto Calende. Prosegue la risalita del livello idrometrico ottenuta con la pesante riduzione delle portate in uscita, purtroppo si conferma anche negli ultimi 15 giorni la tendenza che vede da oltre un mese l'estrema esiguità degli afflussi determinando così un drastico rallentamento dell'incremento del livello idrometrico. Lo scioglimento delle pur esigue riserve nevose non hanno portato ad un incremento significativo degli afflussi e, se è pur vero che in parte si sono incrementati ulteriormente i volumi trattenuti nei serbatoi idroelettrici, è altrettanto preoccupante come si sia in presenza di afflussi straordinariamente esigui in tutta la stagione invernale, in conseguenza anche della perdurante assenza di precipitazioni significative che ha determinato una diffusa aridità anche sui suoli alpini.

Negli ultimi 14 giorni si è riscontrato un aumento del livello idrometrico di appena 4 cm in linea con i 3 cm delle due settimane precedenti, un dato oggettivamente sempre più allarmante, anche in considerazione della gestione estremamente conservativa dei deflussi già più volte richiamata.

Riportiamo i consueti grafici acquisiti dal sito laghi.net.



Altezza idrometrica Sesto Calende: 31.6 cm alle ore 19:00 del 23-03-2023

Lago Maggiore	Periodo di osservazione 6 ore		Periodo di osservazione 24 ore				Dati storici dal 1942 al 2022						
	23-03-2023	23-03-2023	23-03-2023		22-03-2023		16-03-2023		Media	Minimo		Massimo	
	ore 19:00	ore 13:00	ore 08:00	Stato %	ore 08:00	%	ore 08:00	%		ore 8:00	Anno	ore 8:00	Anno
Altezza idrometrica (cm) *	32.2	32.5	32.6	● 54.4	32.3	53.9	34.2	57.1	59.9	-45.0	1949	135.0	2014
Quota invaso (m sim)	193.33	193.34	193.34	- -	193.33	-	193.35	-	193.61	-	-	-	-
Portata erogata (m ³ /sec)	66.5	66.5	66.5	● 35.3	66.5	35.3	66.5	35.3	188.2	55.0	1961	640.0	1991
Afflusso al lago (m ³ /sec)	32.5	59.6	72.4	● 35.8	65.6	32.4	49.0	24.2	202.4	19.1	1987	1017.2	1991
Volume invaso (10 ⁶ m ³)	172.2	174.3	174.3	- 44.9	172.2	44.3	176.4	45.4	231.0	-	-	-	-

La percentuale di altezza idrometrica, portata erogata ed afflusso è il rapporto fra il valore odierno e quello medio storico del medesimo giorno, calcolato solo in presenza di valori positivi.

La percentuale di volume invaso è il rapporto fra il valore odierno e quello massimo per concessione

* Valori calcolati in media mobile

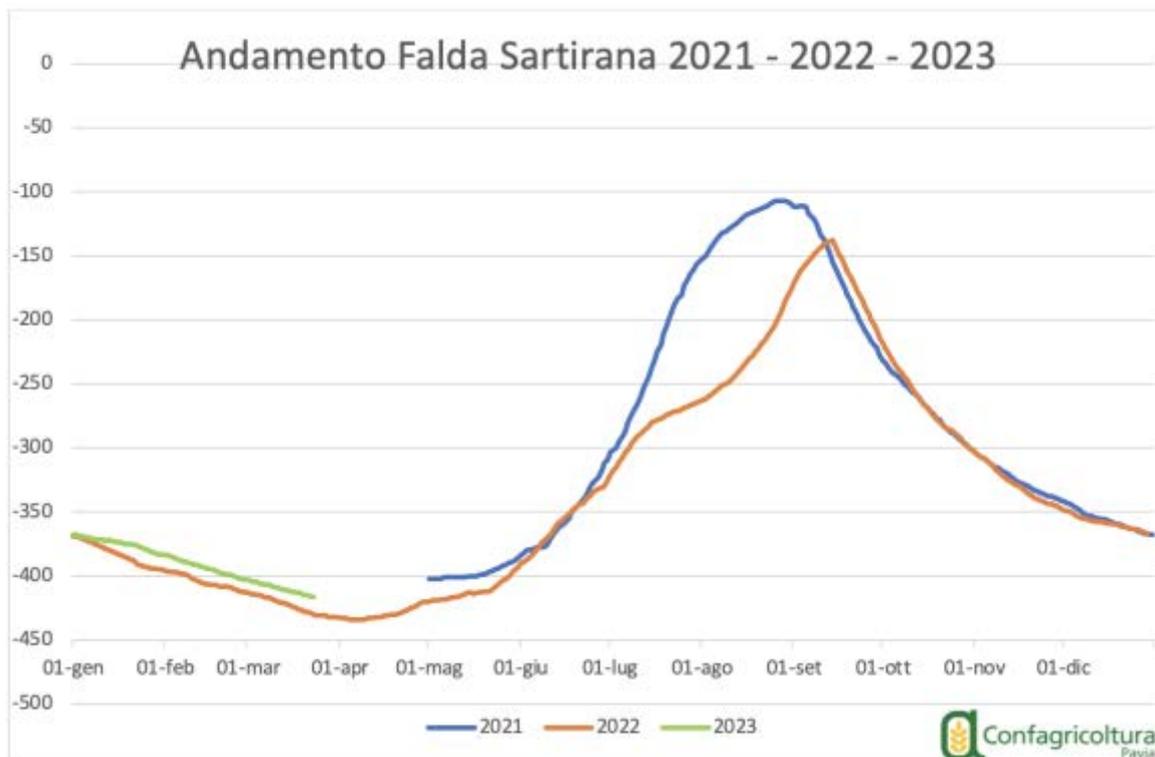
Dato in cm del livello idrometrico a Sesto Calende negli ultimi tre anni al 24 marzo

<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>
73	6	33

Andamento Falda

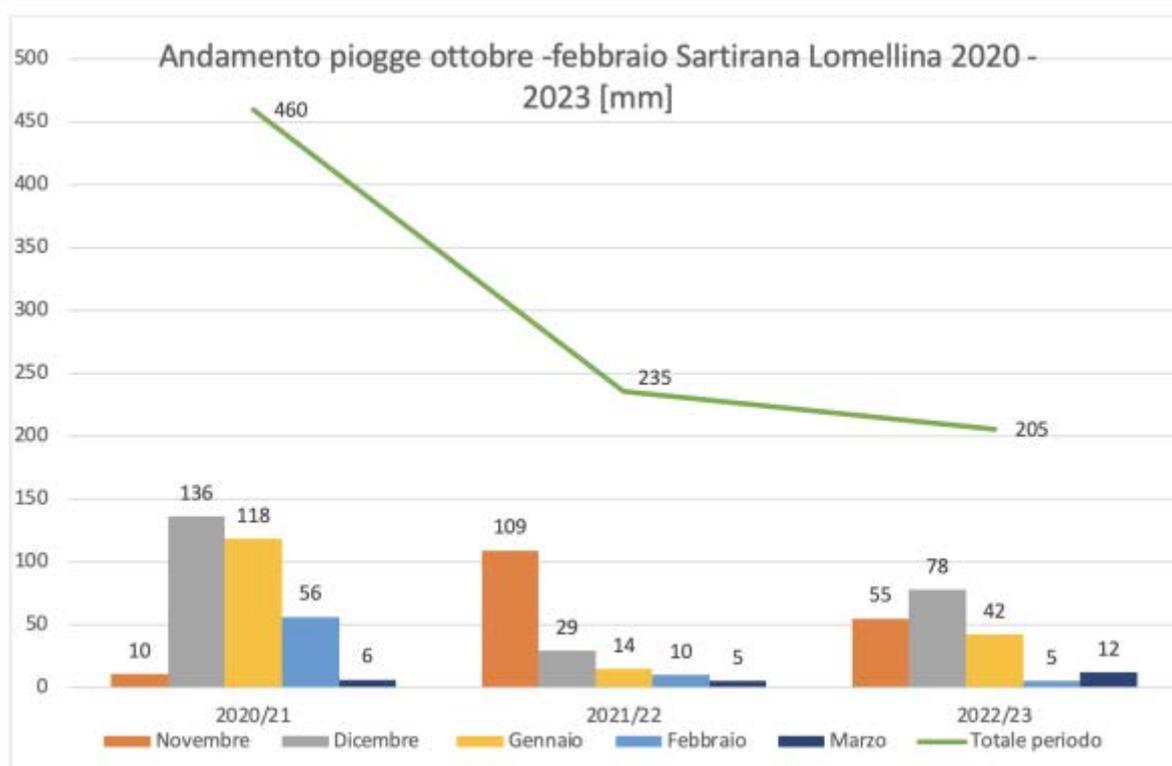
La falda sta proseguendo nel fisiologico fenomeno di scarico. Si conferma quanto già analizzato e comunicato nelle scorse settimane anche se tende a scomparire la tendenza di un rallentamento rispetto alla scorsa stagione invernale nella discesa del livello nella stazione di misura di Sartirana: la curva di discesa è simile allo scorso anno.

Il livello di falda si sta avvicinando ai valori riscontrati nel 2022 a pari data, mantenendo ancora un saldo positivo di qualche centimetro probabilmente per effetto della distribuzione temporale delle scarse piogge invernali che, in assenza di fenomeni intensi, hanno determinato una dinamica di percolazione più accentuata rispetto alla precedente stagione invernale.



Con riferimento poi alla stazione di misura di Sartirana Lomellina si riporta anche l'andamento pluviometrico delle ultime 3 stagioni autunno invernali dove si vede come l'accumulo di pioggia autunnale sia in ulteriore leggera riduzione rispetto alla scorsa stagione ma, ad attenuare gli effetti di questo calo, ha contribuito una diversa distribuzione delle piogge, più omogenea in tutto il periodo, con la totale assenza, ad oggi, di fenomeni intensi.

La cumulata delle piogge invernali evidenzia come si sia in presenza, anche in pianura, di un fenomeno siccitoso senza precedenti per durata ed intensità che non ha avuto interruzioni dal dicembre 2021.



Scala di allarme riserva irrigua comparto risicolo e possibili interventi emergenziali

Si conferma la situazione riscontrata nella precedente analisi. La situazione è da attenzionare in quanto tutti gli indicatori, come già riportato, sono purtroppo coerenti con lo scenario riscontrato lo scorso anno a pari data.

In assenza di eventi nelle prossime settimane è purtroppo ragionevole ipotizzare un ulteriore peggioramento di scenario.

L'indicatore di allerta elaborato da Confagricoltura Pavia risulta, per altro, coerente con quanto indicato dall'Autorità di Bacino per il Po.

Per questo l'indicatore numerico è ipotizzato, stante le attuali condizioni complessive, è confermato a 13 su scala 15



LETTERE DI COMPLIANCE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE PER IL TARDIVO INVIO DELLE FATTURE ELETTRONICHE E LA RITARDATA TRASMISSIONE DEI CORRISPETTIVI GIORNALIERI MEMO



Si comunica che Agenzia Entrate con provvedimento del 06 marzo n. 61196/2023 ha stabilito le modalità per l'adempimento spontaneo nei confronti dei soggetti titolari di partita IVA per i quali emergono tardività nell'invio a SDI (oltre i 12 giorni) delle **fatture elettroniche e/o dei corrispettivi giornalieri telematici per l'anno 2021**.

Si chiede di controllare la PEC e nel caso di ricezione di "COMUNICAZIONE RELATIVA AD ANOMALIE SU INVII TARDIVI FATTURE E CORRISPETTIVI PERIODO DI IMPOSTA 2021" inviarla al proprio Ufficio di Zona per effettuare i dovuti controlli.

Se quanto segnalato da Agenzia Entrate come anomalia è corretto, è possibile versare entro il 31 marzo 2023 una somma pari a € 200,00 tramite F24 come sanatoria, nel caso in cui si decida di non pagare verranno applicate le sanzioni ordinarie previste.

SCADENZE ADEMPIMENTI



31 marzo 2023: ultima data per versamento sanzioni ridotte lettere compliance per invii tardivi fatture e/o corrispettivi anno 2021;

17 aprile 2023: versamento iva mese di marzo ditte mensili;

26 aprile 2023: invio modello Intrastat mensili e trimestrali;

02 maggio 2023: scadenza invio Dichiarazione Iva 2023.